

Cenere di pirite a Thapsos, nuovi teli zavorrati per una più efficace protezione: partono i lavori

Sono stati aggiudicati i lavori per la messa in sicurezza delle polveri di pirite presenti nel sito Thapsos. Procederà la ditta Da.Vi. Costruzioni di Priolo Gargallo. “Si tratta di una fase importante – ha commentato il sindaco, Pippo Gianni – in attesa della imminente e definitiva risoluzione di un problema che si trascina ormai da un decennio”. La messa in sicurezza consiste nel ripristino della recinzione dove insistono i cumuli di cenere di pirite e la copertura con teli aventi caratteristiche speciali. Saranno zavorrati, in modo da mantenerli ben aderenti ai cumuli ed evitare così che vengano divelti come avvenuto in passato e che le polveri, che contengono arsenico, in condizioni di vento possano disperdersi nell’atmosfera. L’obiettivo primario è quello di tutelare la salute della popolazione.

Per quanto riguarda il campo sportivo ex Feudo, il Comune di Priolo, nominato dalla Regione ente attuatore, sta studiando un progetto esecutivo da presentare in conferenza di servizi. “Si tratta di un progetto – hanno detto Pippo Gianni e l’assessore ai Lavori Pubblici, Tonino Margagliotti – per restituire lo stadio alla legittima fruizione da parte dei cittadini e delle società sportive, costrette da troppo tempo a far allenare le squadre e a disputare le partite fuori dal nostro territorio”. Nel campo sportivo potrebbe essere utilizzata una speciale tecnica di soffiatura e aspirazione per asportare la cenere di pirite rimasta. Attraverso il “capping”, la superficie tornerà omogenea così come in origine. “Il campo sportivo sarà ultimato e migliorato ulteriormente – ha annunciato il sindaco – e diventerà il

fiore all'occhiello dello sport priolese".

Noto. Dissesto idrogeologico e corsi d'acqua, due progetti finanziati dalla Regione

Dissesto idrogeologico, sono due gli interventi finanziati dalla Regione Siciliana per Noto. Il primo riguarda un tratto di 8,3 km del fiume Asinaro, dalla foce fino al ponte ferroviario in contrada Molino. Il secondo, invece, un tratto di circa 9 chilometri della Saia Randeci, affluente del fiume Tellaro, proprio nel tratto a monte della confluenza e fino al ponte sulla Strada Provinciale 20.

Gli interventi, finanziati grazie alle risorse del "Patto per il Sud – Fondo di Sviluppo e Coesione", riguarderanno principalmente l'asportazione dei detriti che si sono accumulati negli alvei.

"Massima collaborazione da parte di questa amministrazione comunale – commenta il sindaco Corrado Bonfanti – quando si tratta di monitorare lo stato di salute e le condizioni di sicurezza dei corsi d'acqua che attraversano il nostro territorio. Raccogliamo i frutti di una mia ulteriore richiesta di intervento dopo l'ottimo lavoro di pulizia degli alvei già realizzato sul fiume Asinaro nel tratto che sfiora il centro urbano".

Dopo lo scioglimento, il default: altro brutto colpo per il Comune di Pachino

Dopo lo scioglimento del Comune per infiltrazioni della criminalità organizzata, per Pachino è arrivato un nuovo colpo: la dichiarazione di dissesto. La commissione prefettizia nominata per gestire l'ente non ha potuto fare diversamente, con i conti pubblici schiacciati da un passivo che si aggirerebbe attorno ai 30 milioni di euro tra debiti fuori bilancio, mancata riscossione e interessi passivi.

Ad essere maggiormente penalizzati dal default saranno i creditori del Comune di Pachino a cui verrà liquidato, dietro accordo transattivo, una parte di quanto dovuto con percentuale variabile dal 40 al 60%. Nessuna ricaduta, invece, sul personale comunale e sui tributi locali, le cui aliquote sono già al massimo. Il primo nodo da affrontare sarà, però, quello dell'elevata evasione o elusione delle tasse locali.

A gestire la delicata fase del dissesto, con conseguenze che si allungheranno sui prossimi 5 anni di vita del Comune di Pachino, sarà una commissione a tre nominata da parte del presidente della Repubblica. Tecnicamente si tratta di un Organismo Straordinario di Liquidazione che dovrà cristallizzare il passivo al 31 dicembre 2018 e gestire crediti e debiti pregressi.

Palazzolo. Accordo con

Alternative Sicily, arrivano 2.000 francesi in auto d'epoca

Michelin ha scelto Palazzolo Acreide, inserendo la località montana della provincia di Siracusa nelle tappe dei suoi tour. Succede così che, tra settembre e ottobre, arriveranno a Palazzolo 34 gruppi composto ognuno da 60 persone. A bordo delle loro auto, spesso d'epoca, si sposteranno tra i luoghi Michelin. Per la stragrande maggioranza si tratta di francesi. “Una collaborazione che ci ha visti impegnati per mesi – spiega l'assessore al turismo, Maurizio Aiello – con sopralluoghi, supporto logistico, programmazioni, educational e che alla fine ha portato al risultato sperato. Avremo la possibilità di far conoscere il nostro paese a 2040 francesi che si alterneranno a Palazzolo per tutto il periodo di settembre e ottobre e che arriveranno su auto d'epoca in un tour organizzato da Alternative Sicily, specializzato in tour aziendali”.

Un grande marchio turistico che sceglie Palazzolo è sempre motivo d'orgoglio e sicuramente un ottimo veicolo di promozione. “Siamo sulla buona strada, ma ovviamente è sempre e solo un punto di partenza – conclude Aiello – noi continuiamo a fare e a seminare, convinti più che mai che il turismo esperienziale, culturale e gastronomico sia la chiave di volta di questo territorio e di tutta la zona montana. Da ottobre partiremo con un programma dedicato al turismo lento. Vogliamo qualificare l'offerta e dare al turista che arriva a Palazzolo la possibilità di riscoprire i ritmi naturali della vita. Occorre che tutti crediamo con slancio ed entusiasmo a questa sfida del nostro territorio che può davvero cambiare il futuro della nostra comunità”.

Sulla spiaggia di Eloro la magia della schiusa delle uova di Caretta Caretta

Sulla spiaggia di Eloro si è ripetuta nei giorni scorsi la magia della schiusa delle uova di Caretta Caretta. Un centinaio circa di piccole tartarughe si è così diretto verso il mare, lungo un corridoio di sicurezza appositamente preparato sulla spiaggia, sotto gli occhi meravigliati di decine e decine di bagnanti.

Grazie alla chiusura del traffico veicolare disposta dal Parco di Siracusa e alla pulizia della spiaggia effettuata dal comitato Eloro Pizzuta con Giacimenti Urbani, le piccole tartarughe sono nate in tranquillità e senza correre alcun rischio.

Foto di Daniel Cacoza dal canale Instagram del parco archeologico di Siracusa

Palazzolo Acreide. Contro gli sporcaccioni entrano in azione le fototrappole

A Palazzolo entrano in azione le fototrappole contro chi abbandona rifiuti. Turismo, sviluppo e sostenibilità vanno a braccetto con il decoro del paese. E lo sa bene l'

amministrazione guidata da Salvatore Gallo che da giorni ha messo in campo tutte le risorse possibili contro chi lascia spazzatura per strada e nelle contrade. Grazie alle fototrappole gli agenti della polizia locale hanno eseguito alcuni accertamenti, analizzando le immagini scattate a rotazione in diversi punti segnalati dai cittadini. “È un’attività che continueremo senza sosta- spiega il sindaco Gallo- vogliamo un paese pulito e il decoro deve essere il nostro biglietto da visita per i turisti . Un paese pulito e decoroso senza rifiuti abbandonati è un paese pulito per tutti”.

foto archivio

Avola. Fondi europei per il miglioramento dell’illuminazione pubblica

Quasi un milione di euro per il progetto di miglioramento tecnologico e riduzione dei consumi della rete di illuminazione pubblica. Il Comune di Avola è inserito nella graduatoria utile e quindi ammesso al finanziamento nell’ambito dei fondi europei Po Fesr 2014-2020.

A fronte di un costo complessivo di 996.985 euro, il contributo concesso è stato integrale e suddiviso in tre anni: 2019, 2020 (la cifra più cospicua) e 2021.

“Continuiamo a lavorare per l’efficientamento energetico intercettando finanziamenti – dice soddisfatto il sindaco di Avola, Luca Cannata – questo ci consentirà di proseguire con il progetto di illuminazione di tutta la città che prevede anche il riscatto dell’impianto da Enel Sole per far sì che

l'intera rete torni comunale e tutta possa essere efficientata".

Palazzolo Acreide ricorda Pippo Fava con un ciclo di appuntamenti

Quasi un mese di appuntamenti in ricordo di Pippo Fava. Palazzolo, città natale del giornalista ucciso dalla mafia nel gennaio del 1984, ricorda l'impegno dell'uomo ed il suo lavoro con un ciclo di letture e dibattiti pubblici per non dimenticare. A promuoverli il Coordinamento Fava di Palazzolo, l'associazione Dhalia e l'amministrazione comunale.

Si parte domani alle ore 19, all'atrio comunale, con l'incontro con Antonio Roccuzzo, caporedattore del TG la7 e redattore de I Siciliani di Pippo Fava. Durante l'incontro sarà presentato il corto Miles siciliano. Modera Natya Migliori, docente e redattrice di Le Siciliane.

L'1 settembre presentazione de "Il padrino dell'antimafia" di Attilio Bolzoni con Antonio Condorelli, giornalista. Il sei settembre dibattito sui depistaggi di Stato: incontro con l'associazione Giustizia per Lele Scieri, con coop. Mediblei. Il 7 settembre presentazione di "Carnaio" di Giulio Cavalli. Incontro con l'autore, modera Massimiliano Perna, giornalista. L'11 settembre, andrà in scena lo spettacolo "Il sistema Montante", la drammaturgia sugli atti della commissione antimafia" di Claudio Fava, con David Coco, Simone Luglio e Liborio Natali. Il 14 settembre in piazza Nigro sarà la baby giunta comunale a deporre la ghirlanda sotto casa Fava e subito dopo "La pittura come documento, racconto e denuncia", presentazione monografia pittorica di Pippo Fava, con Giuseppe

Andreozzi, curatore Archivio Giuseppe Fava. In serata, “Morto due volte”: dibattito sul processo per l’omicidio di Pippo Fava, con Francesca Andreozzi, Graziella Proto, Sebastiano Gulisano, Maurizio Parisi. Modera Dario De Luca, redattore Meridionews e subito dopo proiezione de “L’istruttoria, atti del processo in morte di Giuseppe Fava”, di Claudio Fava e Ninni Bruschetta. “Momenti di cultura – commenta l’assessore al turismo e beni culturali, Maurizio Aiello – che servono a ricordare soprattutto alle nuove generazioni la figura di Giuseppe Fava e il suo impegno contro ogni tipo di mafia”.

Incendio in un appartamento di Melilli, fiamme dalla cucina. Nessun ferito

Incendio all’interno di un appartamento di via Sandro Pertini, a Melilli. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Augusta, una squadra di Siracusa, l’autoscala e l’autobotte dalla centrale. Sul posto anche i carabinieri.

Danni soltanto in cucina, da dove pare sia partito l’incendio a causa – pare -del malfunzionamento di un elettrodomestico. Nessun ferito.

Noto. L’isola ecologica di

Santa Lucia diventa un caso: interviene il sindaco Bonfanti

Sull'isola ecologica di contrada Santa Lucia a Noto, interviene il sindaco Bonfanti. "Sembra strana, o quantomeno degna di approfondimento, la notizia apparsa sulla stampa riguardante l'isola ecologica di Contrada Santa Lucia, alle porte di Palazzolo Acreide, ritenuta super utilizzata e con una frequenza di svuotamento lenta rispetto alle effettive esigenze. Sono ormai alcuni anni che l'isola insiste in quell'aria ed ha svolto per gli abitanti di quella parte del territorio una funzione complementare efficace e ben apprezzata. C'è qualcosa che, in pieno periodo estivo, è cambiata. Il quotidiano spostamento di tanta gente verso il refrigerio delle coste marine di Noto e la cattiva abitudine di buttare la spazzatura al di fuori dell'isola ecologica. E sapete perché ? Perché per conferire all'interno dell'isola bisogna farsi riconoscere attraverso la lettura della tessera sanitaria; sarebbe poco consona risultare residenti in un Comune e conferitori di rifiuti in un'altro. Le notizie, spesso, sono mezze verità".

Alcuni residenti però eccepiscono e mostrano la tessera sanitaria da residenti a Noto e puntano il dito contro il malfunzionamento del sistema automatico che costringe anche chi non vuole esserlo a comportarsi da "sporaccione".